

GIÙ LA TESTA, COGLIONI!

Alcuni rigurgiti di fascismo, in particolare l'episodio di squadristo televisivo inscenato da Forza Nuova a Verona, vogliono istigare all'odio verso gli immigrati. Con la complicità dei media si produce l'ennesimo falso allarme sociale nascondendo dietro futili dispute religiose la realtà della miseria, dello sfruttamento e dell'alienazione generati dal modo di produzione capitalista. L'islamico oggi deve divenire il nemico al fine di alimentare, attraverso la paura del terrorismo, la guerra per la spartizione strategica dell'area che va dal medio-oriente al sud-est asiatico. Questo giustifica inoltre, sul fronte interno, l'aumento del controllo e della repressione.

Quando l'illusione democratica del potere non riesce più a riprodurre il comando capitalistico attraverso il consenso è alla violenza fascista che fa apertamente ricorso. Oggi l'attacco generale alle condizioni di vita degli sfruttati - sia qualitative che quantitative - è tale da non poter essere condotto solamente attraverso la parvenza democratica. La violenza della repressione delle forze dell'ordine a Genova, la criminalizzazione delle lotte sociali attraverso i *reati associativi* e il *carcere duro* per chi in galera non si piega, le prigioni per gli immigrati e le squadracce delle organizzazioni fasciste, appoggiate esplicitamente da forze politiche di governo, rappresentano i segnali dell'impossibilità per il potere di esprimersi con la sua facciata democratica.

Nonostante ogni tentativo di revisionismo storico, i fascisti dietro le loro parole d'ordine "popolari" mascherano gli interessi del capitale, dello Stato, degli sfruttatori, dei padroni. Le efferatezze del nazismo non giustificano il dominio democratico: questo e quelli sono le due facce della stessa medaglia. Giudici, politici, carabinieri sono sempre stati pronti ad utilizzare e a coprire i fascisti: dalle prime azioni punitive delle squadracce, all'amnistia in loro favore del ministro Togliatti, dalle stragi di Stato, ai tentativi di pacificazione del diessino Violante, alle attuali cacce all'immigrato.

Non basta commemorare gli orrori del passato, è necessario combattere il capitale e l'oppressione del presente attraverso la solidarietà tra gli sfruttati.

L'autorganizzazione, l'autodifesa e l'insurrezione popolari hanno messo a tacere i fascisti in passato, lo faranno anche oggi.

La Colonna di ferro

3/2/03

Guerra Sociale (2002-2010)
critica libertaria al capitalismo

GIÙ LA TESTA, COGLIONI!

guerrasociale.anarchismo.net